



CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DEBATE MIDDLE SCHOOL 2025/26

REGOLAMENTO

1. Preambolo

- 1.1 Il Campionato Italiano Giovanile di Debate è un torneo di dibattito rivolto ai giovani organizzato dalla Società Nazionale Debate Italia. Il presente regolamento riguarda il campionato riservato alle scuole medie (Campionato Middle).
- 1.2 Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo della SNDI, che contestualmente approva gli organi, il protocollo, le regole e le modalità organizzative del Campionato.
- 1.3 Il Campionato Italiano Giovanile di Debate ha cadenza annuale.
- 1.4 Il presente regolamento si riferisce al Campionato Italiano Giovanile di Debate della stagione 2025-2026.

ORGANI

2. Comitato Organizzatore

- 2.1 Il Comitato Organizzatore è nominato dal Consiglio Direttivo della Società Nazionale Debate Italia.
- 2.2 Adotta il Regolamento del Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle School.
- 2.3 Nomina i componenti degli altri Comitati.
- 2.4 Ogni altro Comitato del Torneo è rappresentato nel Comitato Organizzatore tramite un suo delegato.
- 2.5 Decide le date di svolgimento dei dibattiti ed il luogo in cui si terranno le fasi finali del Campionato.
- 2.6 Controlla i requisiti di ammissione di tutte le squadre e dei rispettivi coach.
- 2.7 Assicura la realizzazione del Campionato in tutte le sue fasi.
- 2.8 Il/la coach di una squadra che partecipa al Campionato Italiano Giovanile non può far parte del Comitato Organizzatore.

3. Commissione Mozioni

- 3.1 La Commissione Mozioni è nominata dal Comitato Organizzatore ed è composta da membri con comprovata esperienza nelle competizioni di dibattito.



- 3.2 Elabora tutti i temi del Campionato Italiano Giovanile -preparati e impromptu- e li assegna ai dibattiti in accordo con il Direttore del CIGD Middle.
- 3.3 Comunica al Comitato Organizzatore le mozioni preparate almeno 4 settimane prima della data del dibattito sul tema preparato.
- 3.4 Comunica al Comitato Organizzatore le mozioni impromptu nelle 24 ore precedenti il dibattito sul tema impromptu.
- 3.5 La Commissione Mozioni si può avvalere dell'aiuto di due consiglieri esterni nominati dal Consiglio Direttivo.
- 3.6 La/il coach di una squadra che partecipa al Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle School non può far parte della Commissione Mozioni.

4. Collegio dei Giudici Arbitri

- 4.1 I componenti del Collegio dei Giudici Arbitri sono nominati dal Comitato Organizzatore. Ogni campionato ha un proprio Collegio dei Giudici Arbitri. Il Collegio dei Giudici arbitri del Campionato Middle è composto da membri selezionati in base all'esperienza maturata nel giudizio della competizione.
- 4.2 Il Collegio dei Giudici Arbitri individua i giudici dei dibattiti del Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle School.
- 4.3 Convalida i risultati di ciascun dibattito.
- 4.4 Valida le classifiche delle squadre che sono elaborate dal Tab master.
- 4.5 Dirime problematiche relativamente all'assegnazione dei giudici ai dibattiti.
- 4.6 La/il coach di una squadra che partecipa al Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle Schools non può far parte del Collegio dei Giudici Arbitri.

5. Comitato Etico di SNDI APS

- 5.1 I componenti del Comitato Etico di SNDI APS sono nominati dal Consiglio Direttivo di SNDI APS su base triennale.
- 5.2 Il Comitato Etico monitora e assicura che le regole, decisioni e interventi assunti dagli altri comitati siano fondati su principi di inclusività, equità e imparzialità.
- 5.3 Valuta e risponde alle contestazioni che dovessero essere avanzate durante il Campionato da parte dei componenti dei comitati, dei giudici, dei coach, dei debater e di ogni altra persona coinvolta nel campionato. Questa valutazione risponde comunque ai principi e criteri di cui al successivo art. 11.3.
- 5.4 Emana, quando necessario, gli opportuni e proporzionati provvedimenti rispetto alle accertate trasgressioni del regolamento, del codice del debater, del codice di condotta e di ogni comportamento che possa ledere la dignità e la libertà dei partecipanti al Campionato.



- 5.5 Il/la coach di una squadra che partecipa al Campionato Italiano Giovanile non può far parte del Comitato etico.

6. Giudici

- 6.1 I giudici che giudicano i dibattiti del Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle School sono individuati dal Collegio dei Giudici Arbitri.
- 6.2 L'individuazione dei giudici avviene tramite bando sulla base del curriculum presentato per titoli ed esperienze maturate.
- 6.3 La/il coach di una squadra non può svolgere il ruolo di giudice in un dibattito che coinvolge la sua squadra o le squadre del medesimo girone.
- 6.4 Tutti i giudici sono tenuti a rispettare le regole del protocollo World Schools Debating Championships (Allegato No 1 "Protocollo World Schools Debating Championships") e i criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi (Allegato No 2 "Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti").

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

7. Criteri di partecipazione

- 7.1 Possono partecipare al Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle School tutte le squadre che si impegnano a rispettare i criteri stabiliti dal presente regolamento, siano esse rappresentative di un Istituto Scolastico o composte da studenti appartenenti a Istituti diversi secondo le indicazioni al successivo 7.6.
- 7.2 Ciascuna squadra dovrà iscrivere almeno un giudice. Non è possibile iscrivere una squadra se la squadra stessa non iscrive, segnalandolo contestualmente, un giudice. I giudici indicati sono tenuti a seguire un percorso di formazione nelle modalità indicate dal Collegio giudici.
- 7.3 Le squadre partecipanti devono essere composte da un minimo di tre ad un massimo di sei debater e un/una o due coach.
- 7.4 Il Comitato Organizzatore accetterà le richieste di iscrizioni fino al limite massimo consentito dai giudici iscritti.
- 7.5 Ogni Istituto scolastico può iscrivere fino a due squadre. Qualora il Comitato Organizzatore si trovasse costretto a porre un limite al numero di squadre, il Comitato Organizzatore darà la priorità alla diversità degli Istituti: manterrà solo la prima squadra iscritta di ogni Istituto. In caso di ulteriore necessità di riduzione delle squadre iscritte, si procederà in ordine di iscrizione.
- 7.6 È possibile iscrivere squadre miste, ossia squadre in cui almeno due debater appartengono ad un Istituto Scolastico diverso da quello di appartenenza degli altri componenti della squadra.



- 7.7 Durante il girone unico, i coach potranno comunicare al Comitato Organizzatore sostituzioni nella loro squadra entro l'inizio del terzo dibattito Poiché solo soci SNDI possono partecipare al campionato, il debater che sostituisce deve essere iscritto alla SNDI per l'anno 2026. Dopo il terzo incontro nessuna sostituzione è permessa.
- 7.8 I debater devono frequentare la scuola secondaria di primo grado.
- 7.9 Il/la coach della squadra deve avere compiuto il diciottesimo anno di età il giorno del primo dibattito del Campionato.
- 7.10 La/il coach è responsabile durante tutte le fasi del Campionato Italiano Giovanile, online e in presenza, del comportamento dei componenti della propria squadra, che devono rispettare le regole stabilite dal protocollo WSDC, dal presente regolamento e dal codice di condotta di SNDI APS.
- 7.11 La partecipazione al Campionato è riservata ai soci della Società Nazionale Debate Italia.
- 7.12 L'iscrizione al Campionato si effettua online tramite la modulistica predisposta dalla Società Nazionale Debate e resa disponibile attraverso i canali ufficiali della medesima nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso di Partecipazione che sarà pubblicato a cura del Comitato Organizzatore.

8. Protocollo e regole dei dibattiti

- 8.1 Il protocollo di dibattito adottato dal Campionato Italiano Giovanile di Debate Middle School è il World Schools Debating Format (Allegato No 1- Protocollo World Schools Debating Championships for Middle Schools).
- 8.2 Sono previsti dibattiti su temi preparati e dibattiti su tema impromptu; secondo quanto indicato al punto 12. "Articolazione del Campionato".
- 8.3 Temi preparati: quattro settimane prima dello svolgimento del dibattito su un tema preparato, il Comitato Organizzatore pubblica sul sito di SNDI APS, sn-di.it, la mozione su cui le squadre dibatteranno.
- 8.4 Temi impromptu: la preparazione delle squadre avverrà nelle aule assegnate, aule virtuali per i round online. I 60 minuti di preparazione previsti decorrono dal momento in cui viene comunicato il tema.
- 8.5 Durante la fase di preparazione del dibattito impromptu non è possibile usare alcun materiale scritto, stampato o pubblicato su carta o online ad eccezione del vocabolario della lingua italiana e degli annuari dei fatti. È altresì vietato l'utilizzo di software di intelligenza artificiale di qualsiasi tipo. È severamente vietata la presenza dei coach. Potrà essere richiesto ai debater, durante la preparazione, di condividere contestualmente schermo e telecamera. La squadra che non rispetta le suddette richieste perde a tavolino.



- 8.6 Le stesse regole per la preparazione di mozioni impromptu valgono per la fase finale in presenza, durante la quale è richiesto di consegnare ai coach smartphone, tablet e smartwatch, ad eccezione di chi, per fondati motivi, abbia ottenuto il permesso preventivamente dal Comitato Etico;
- 8.7 Durante la fase di preparazione del dibattito impromptu può essere presente la riserva e non più di quattro componenti della squadra. Il/la coach non può essere presente durante la fase di preparazione e non può in alcun modo comunicare con i componenti della squadra. I debater devono essere visibili, così come l'ambiente nel quale si trovano che deve garantire la mancanza di qualsiasi interferenza esterna nella preparazione. Solo i debater possono essere presenti nell'ambiente di preparazione. Una volta letta la mozione, nessun ulteriore componente di una squadra potrà aggiungersi nella sala di preparazione.
- 8.8 Le squadre devono dichiarare quali sono gli speaker titolari e la riserva prima del sorteggio della posizione, nel caso di tema preparato, e prima della lettura della mozione, nel caso di dibattito impromptu.
- 8.9 La riserva partecipa alla preparazione anche in caso di mozione impromptu, poi assiste al dibattito come spettatore assieme agli altri eventuali componenti della squadra.
- 8.10 In caso di mancato rispetto delle regole la squadra è squalificata e le è attribuito punteggio pari a zero. Alla squadra avversaria viene assegnato come punteggio la media dei punti ottenuti nei precedenti e successivi dibattiti sostenuti nella medesima fase.
- 8.11 Durante il dibattito se uno speaker non è in grado di presentare o continuare il proprio discorso per motivi tecnici o di salute è sostituito da uno degli speaker di riserva o da uno degli altri due speaker della propria squadra.
- 8.12 Durante un debate online in caso di disconnessione di uno speaker il dibattito è sospeso, se il tempo di disconnessione è superiore a dieci minuti continua il discorso lo speaker di riserva o uno degli altri due speaker della squadra che sta dibattendo.
- 8.13 Ai componenti di una squadra sarà possibile dibattere da uno stesso luogo o, alternativamente, da posizioni separate.
- 8.14 Nel caso in cui i componenti di una squadra dibattessero da un medesimo luogo, la riserva e gli altri componenti della squadra non siedono assieme ai debater ma in posizione da non poter comunicare con la squadra. La riserva deve comunque essere pronta ad intervenire in caso di necessità.
- 8.15 Nel caso in cui una squadra abbia a disposizione solo due debater e sia comunque disponibile a dibattere, l'ordine degli interventi seguirà lo schema A B A B (regola dell'*Iron Person*).



- 8.16 Le squadre che accedono alle fasi finali in presenza devono garantire la partecipazione di almeno tre membri della squadra.
- 8.17 Durante un debate online i membri della Società Nazionale Debate Italia accedono, salvo casi eccezionali di impedimento oggettivo, tramite account SNDI.
- 8.18 I soggetti autorizzati ad accedere ai dibattiti sono:
- i giudici
 - i coach
 - i debater
 - i membri del Consiglio Direttivo della Società Nazionale Debate Italia, del Comitato Organizzatore del Campionato, e degli altri Comitati
 - altri membri della Società Nazionale Debate Italia che abbiano presentato richiesta al giudice senior nelle modalità di cui al punto 8.20 e previo assenso dei coach delle rispettive squadre.
- 8.19 Durante un debate online sono ammessi ospiti esterni nel numero massimo di cinque per ogni squadra partecipante.
- 8.20 La comunicazione di partecipazione degli ospiti esterni di cui al punto 8.19 è effettuata dai coach delle rispettive squadre al giudice coordinatore dell'incontro almeno tre giorni prima dell'inizio dell'incontro.
- 8.21 Gli ospiti esterni di cui al punto 8.20 potranno essere ammessi esclusivamente se effettueranno l'accesso alla sala del dibattito prima dell'inizio dell'incontro.
- 8.22 Durante un debate online gli ospiti, i coach, i membri che non partecipano all'incontro e la riserva delle rispettive squadre sono tenuti a rimanere in silenzio, con la videocamera spenta ed il microfono silenziato e non interferiscono per nessuna ragione con lo svolgimento del dibattito
- 8.23 Gli incontri online e i momenti di restituzione saranno registrati al solo scopo di permettere eventuali verifiche da parte del Comitato Etico in risposta a ricorsi e/o segnalazioni come specificato nei punti 5 "Comitato Etico di SNDI APS" e 11 "Reclami" e conservati per il tempo necessario a consentire tali eventuali verifiche. Potranno essere acquisite porzioni di video esclusivamente per fini didattici e previa ulteriore liberatoria dei debater.

9. Attribuzione della vittoria

- 9.1 Alla fine di ogni dibattito i giudici attribuiscono la vittoria ad una delle due squadre assegnando un punteggio sulla base di contenuto, stile e strategia. (vedi allegato N.2 "Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti").
- 9.2 Per accedere alle fasi successive le squadre sono classificate in base:
- al numero di vittorie ottenute;



- a parità di numero di vittorie, in base ai ballot ricevuti;
- in caso di ulteriore parità in base al punteggio complessivo;
- se si verifica nuovamente ulteriore parità, in base al punteggio massimo ottenuto in un singolo dibattito.

9.3 Se una squadra si ritira dal dibattito, la squadra avversaria vince a tavolino e le viene assegnato come punteggio la media dei punti ottenuti nei precedenti e successivi dibattiti sostenuti nella medesima fase.

9.4 L'esito di ciascun debate viene comunicato dai giudici al termine del dibattito.

10. Giudici di dibattito

10.1 I dibattiti sono giudicati da tre giudici.

10.2 Il dibattito della Finale è giudicato da cinque giudici, tra cui almeno un giudice del Collegio dei Giudici Arbitri.

10.3 Un giudice può giudicare la stessa squadra più di una volta.

11. Reclami

11.1 Nello spirito del Debate e del codice del Debater (Allegato No 3 "Il Codice Etico del Debater") gli speaker ed i coach delle squadre accettano il giudizio espresso dai giudici con serenità.

11.2 Qualsiasi reclamo deve essere presentato al Comitato Etico in forma scritta all'indirizzo eticom@sn-di.it entro 24 ore dalla fine del dibattito.

11.3 L'esito del dibattito potrà essere posto in discussione solo ed esclusivamente per motivi che concernano una violazione formale del protocollo, del codice di condotta o del codice del debater. In nessun caso quindi potranno essere presi in considerazione reclami che attengano al merito della decisione assunta dai giudici.

12. ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

12.1 Il numero massimo di squadre iscritte è fissato a 40: oltre tale soglia non verranno accettate ulteriori iscrizioni.

12.2 Si prevede che le semifinali e la finale del torneo si disputino in presenza. In caso di impedimento, l'organizzazione si riserva di svolgerle, in alternativa, a distanza.

12.3 L'individuazione della squadra PRO nei dibattiti impromptu avviene per sorteggio mediante software di tabbing, per i dibattiti a tema preparato la posizione viene sorteggiata immediatamente prima dell'incontro dal giudice coordinatore.

12.4 Fasi

12.4.1 Il Campionato Italiano Giovanile di Debate si suddivide in due fasi.

- Prima fase — Girone Unico



➤ Seconda Fase — Final 16 (ottavi, quarti, semifinali e finali)

12.4.2 Non si escludono variazioni dovute al numero di squadre iscritte e/o a motivi organizzativi valutati e comunicati per tempo dal Comitato Organizzatore.

12.5 Prima Fase — Girone Unico

12.5.1 Ogni squadra dibatte nel corso del girone unico tre volte su temi impromptu e due volte su tema preparato:

- Al primo e al terzo round si dibatterà su tema preparato.
- Al secondo, quarto e quinto su tema impromptu.

12.5.2 Gli abbinamenti tra le squadre sono decisi in base al criterio "Power pairing high - low".

12.5.3 Il girone unico si svolge online.

12.6 Seconda Fase — Final 16

12.6.1 Gli abbinamenti delle squadre nella Final 16 saranno decisi in base al criterio espresso nell'articolo 12.5.2 (cioè primo- ultimo).

12.6.2 **Ottavi**

- Accedono agli ottavi le prime 16 squadre classificate nel girone unico.
- Il tema degli ottavi sarà impromptu.

12.6.3 **Quarti**

- Accedono ai quarti le otto squadre vincitrici.
- Il tema dei quarti sarà preparato.

12.6.4 **Semifinali**

- Accedono alle Semifinali le quattro squadre vincitrici.
- Il tema delle semifinali sarà impromptu.

12.6.5 **Finale**

- Accedono alla Finale le due squadre vincitrici
- Il tema della Finale sarà preparato, lo stesso dei quarti, ma possibilmente nella posizione opposta rispetto a quella sostenuta nei quarti.

13. **Risultati e Classifiche**

13.1 Risultati e classifiche sono aggiornati dopo ogni round e visibili su Tabbycat tramite URL comunicato ai coach delle squadre iscritte.

14. **Premiazioni**

14.1 Al termine della Finale sono premiate:

- la squadra che vince la Finale;
- la squadra seconda classificata;



- le squadre semifinaliste;
- i primi tre migliori speaker sulla base dei punteggi attribuiti nella fase del girone unico

14.2 Possono essere attribuiti altri premi a discrezione del Comitato Organizzatore.

15. Codice di Condotta

- 15.1 Il Codice di Condotta è descritto nell'Allegato No. 4 "Codice di Condotta".
- 15.2 La presa visione, l'accettazione e l'impegno a rispettare il Codice di Condotta vengono presunti dal momento dell'iscrizione in qualità di soci di SNDI APS.
- 15.3 Qualsiasi violazione del Codice di Condotta può essere riportata al Comitato Etico da qualsiasi socio di SNDI APS o qualsiasi persona che assista alla violazione e/o ne subisca le conseguenze. Il Comitato Etico agisce in base al Codice di Condotta ed eventualmente prende i provvedimenti da esso previsti.

Allegati:

1. "Protocollo World Schools Debating Championships"
2. "Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti"
3. "Codice Etico del Debater"
4. "Codice di Condotta"

Il presente Regolamento, così come le modifiche, è approvato dal Consiglio Direttivo della Società Nazionale Debate Italia.